

## **R.S.U. Agenzia delle Entrate**

**D. P. PISTOIA**

La Rsu dell’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Pistoia, esprime la propria solidarietà nei confronti dei colleghi che sono stati vittime di attentati o di minacce e atteggiamenti denigratori da parte di un’opinione pubblica qualunque che accetta e perdona l’evasione fiscale e condanna il lavoratore onesto il quale la contrasta compiendo il proprio dovere nell’applicazione delle leggi e versa, cosa non trascurabile, fino all’ultimo centesimo in termini di tasse.

Pur comprendendo le particolari situazioni di disagio in cui incorrono determinate persone che purtroppo hanno pagato, anche con la vita, il prezzo della crisi economica, si vorrebbe ricordare che il versamento delle imposte è un dovere “sociale” sancito dalla Costituzione; esso garantisce l’esistenza di un “servizio pubblico” e di un’assistenza dello Stato nei confronti di tutti i suoi cittadini.

I comportamenti elusivi delle imposte fanno scattare quei provvedimenti sanzionatori che sicuramente sono onerosi per chi li subisce ma rappresentano la normale conseguenza di un’evasione fiscale purtroppo molto diffusa nel nostro Paese ; essa sembra essere diventata una “prassi” normale, tale da indurre chi subisce le relative sanzioni a sentirsi autorizzato e giustificato ad agire contro noi lavoratori del Fisco che semplicemente stiamo cercando di far rispettare le leggi, con un evidente capovolgimento di ruoli e di valori.

Chiediamo, pertanto, innanzitutto, una maggiore sicurezza sul posto di lavoro che ci consenta di svolgere la nostra attività con tranquillità e che le Direzioni degli Uffici e le OO.SS. si adoperino affinché si adottino misure in tal senso e, in quest’ottica, ci auspichiamo un’inversione di tendenza, a livello politico, delle campagne denigratorie di cui siamo stati oggetto come lavoratori pubblici e che si zittiscano gli inni all’evasione fiscale che sono indegni di una nazione civile.

RSU D.P. Pistoia

Pistoia, 14/05/2012.